



PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ
PADRI GESUITI

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – 4 ottobre 2020

Vangelo secondo Matteo 21,33-43 --- commento di p. Florio Quercia sj

«La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo: questo è stato fatto dal Signore»

Che Tu, Signore, costruisci sulla pietra e non sulla sabbia va da sé: Dio costruisce su Sé Stesso, e Lui è l'Eterno, è Colui che è, è *La Roccia*. Ma anche i nostri costruttori gettano pure loro fondamenta profonde sulla roccia.

Però, cara discepola, quante madri hanno pianto figli rimasti sotto le macerie! E quante famiglie sono finite nei guai per calcoli sbagliati!

Purtroppo la sete di potere e di soldi nel fare le cose finiamo col pagarla soprattutto noi donne e i nostri figli. Ma Tu, Signore, perché non intervieni?

Il Vangelo proclamato oggi a Messa è un mio intervento su questo.

Sarò corta di comprendonio, Signore, ma non vedo come questo tuo brano di Vangelo possa cambiare qualcosa nella nostra vita: nella mia no!

E invece sì! La maggior parte dei vostri guai è venuta - e continua a venire! - da chi non costruisce sulla roccia: e *la Roccia sono Io!*

Non voglio offenderti, Signore: io continuo a credere che Tu sei il Creatore di tutto e anche il nostro Salvatore. Ma cosa c'entra questo coi bambini che muoiono di fame, col lavoro che non c'è, con le guerre che scoppiano...

C'entra! Succede ora come nella parabola, dove i contadini fanno i conti senza l'oste. Anche voi, adesso, fate i conti senza il Padre mio.

Questo, Signore, lo puoi dire ai politici e a chi comanda, non a madri di famiglia come me, che ci diamo da fare ogni giorno per la salute dei figli.

Riconosco la buona volontà. Però anche tu fai un po' la stessa cosa: ti chiedo: in base a che cosa ti dai da fare e prendi le tue decisioni?

Ovviamente, in base al benessere dei miei figli, e poi mio, e poi di tutti.

E *qual è il benessere* che cerchi per te e per i tuoi? La buona salute? Non soffrire? Avere soldi? Non correre pericoli? *Questo e basta?*

Sì! E cosa faccio di male? Faccio e cerco tutto questo onestamente.

Niente di male a farlo *onestamente*! Ma come fai a sapere che lo fai proprio *onestamente*? Solo perché è *quello che ti conviene*?

Anche ai vignaioli *conveniva* fare fuori l'erede! Ma poi... E così succede a voi, piccoli e grandi: guardate *solo* a quello che vi conviene: e per un momento si gode, ma poi... Questa è solo sabbia... e si affonda! E il perché è chiaro: per vivere *onestamente* ci vuole ben altro!